

CONVENZIONE

Tra la Scuola Archeologica Italiana di Atene, con sede in Odos Parthenonos, 14, 11742 Atene, rappresentata dal Prof. Emanuele Papi, nato a Siena il 30/08/1959, in qualità di Direttore e legale rappresentante

E

il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo, dell'Università degli Studi della Basilicata, d'ora in poi denominato DiCEM, con sede in Matera, Via Lanera 20, CAP 75100, codice fiscale 96003410766, partita IVA IT00948960760, rappresentato in qualità di Direttore dal Prof. Aldo Corcella, nato a Latina il 09/07/1961, legittimato alla firma del presente atto ai sensi dell'art. 24 dello Statuto dell'Università della Basilicata emanato con D.R. n. 88 del 12 aprile 2012 in vigore dal 22 maggio 2012, in particolare per la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, con sede amministrativa presso il DiCEM, tenuto conto delle finalità, delle limitazioni e degli obblighi di ciascuna delle parti si conviene quanto segue:

La Scuola Archeologica Italiana di Atene collabora ai progetti formativi della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici impegnandosi a:

- ospitare gli specializzandi nel quadrimestre aprile-giugno o settembre-dicembre di ogni anno, offrendo loro una camera singola con bagno e uso di cucina, limitatamente alla disponibilità;
- garantire assistenza scientifica e formativa con la possibilità di seguire corsi e seminari istituzionali;
- consentire l'accesso agli archivi e alla biblioteca 24/24 h;

- fornire una tessera personale per le visite gratuite di aree archeologiche e di musei ellenici;
- richiedere alle autorità greche permessi di studio e di pubblicazione di documenti di archivio, materiali e strutture archeologiche;
- accogliere eventuali interessati e secondo le possibilità negli scavi e nelle ricognizioni in concessione o in collaborazione con le istituzioni greche;
- offrire agli specializzandi la possibilità di pubblicare articoli e monografie nelle collane editoriali della Scuola Archeologica Italiana di Atene.

Agli specializzandi con borsa di studio è richiesto un contributo mensile di € 150 mentre gli specializzandi senza borsa di studio sono accolti gratuitamente.

Le spese di viaggio e di mantenimento sono a carico degli specializzandi.

Le candidature pervenute, con il *curriculum* e il progetto di ricerca dei candidati, dovranno pervenire entro i mesi di gennaio e giugno di ogni anno e saranno esaminate entro il mese successivo dal Consiglio Scientifico della Scuola Archeologica Italiana di Atene che selezionerà gli studenti, tra dottorandi e specializzandi dell'Università della Basilicata, che potranno essere accolti in ogni quadrimestre.

La Scuola Archeologica Italiana di Atene e la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici concordano che in caso di presentazione pubblica dei risultati della ricerca degli specializzandi (convegni, seminari, conferenze, poster, workshop) e nelle pubblicazioni (articoli e monografie a stampa o digitali) la Scuola Archeologica Italiana di Atene sia indicata come collaboratrice del progetto di ricerca. Nel caso in cui il lavoro sia pubblicato nelle collane editoriali

della Scuola Archeologica Italiana di Atene sarà parimenti indicata la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici nell'ambito della quale si è svolta la ricerca dell'autore.

La Scuola Archeologica italiana di Atene e il DiCEM potranno eventualmente partecipare, di comune accordo, all'adempimento delle spese di pubblicazione e stampa dei risultati delle ricerche.

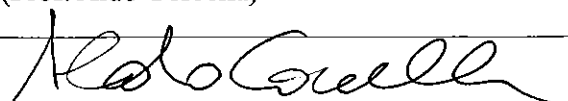
La presente convenzione ha la durata di tre anni accademici (anni 2023-2025), al termine della quale potrà essere rinnovata.

Le spese di bollo sono a carico di ciascun soggetto stipulante.

Firmato digitalmente

Il Direttore della Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo

(Prof. Aldo Corcella)



Il Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici

(Prof.ssa Maria Chiara Monaco)



Il Direttore della Scuola

(Prof. Emanuele Papi)

